

#### Executive Summary

A due anni di avvio del nuovo sistema di risarcimento diretto introdotto nel ramo r.c. auto il 1° febbraio 2007, i dati della statistica trimestrale, aggiornati al 31 dicembre 2008, consentono di effettuare un primo bilancio sugli andamenti degli indicatori tecnici (frequenza sinistri e importo liquidato medio dei pagamenti), per le principali tipologie di veicoli (autovetture, autocarri e motoveicoli).

Va evidenziato tuttavia che l'analisi dei trend di tali indicatori, rispetto ai valori registrati nel 2007, va fatta tenendo presente due aspetti importanti che possono alterare la coerenza del confronto:

- Nel 2007 la procedura di indennizzo diretto non ha operato per l'intero anno ma per 11 mesi. Nel 2008 inoltre (anche se su base volontaria) ha riguardato anche i sinistri avvenuti tra assicurati della stessa compagnia. Questo ha sicuramente inciso sull'incidenza dei sinistri CARD (e NOCARD) rispetto al totale dei sinistri gestiti.
- Queste differenze strutturali alterano il confronto degli indicatori tecnici, calcolati per le diverse tipologie di gestione dei sinistri, soprattutto per quanto riguarda gli importi medi dei sinistri liquidati di generazione corrente che nei due anni sono relativi a periodi di antidurata differenti

Nel secondo anno di funzionamento del nuovo sistema, **l'incidenza dei sinistri rientrati in CARD è stata pari al 75,1%** del totale dei sinistri gestiti dalle imprese (che includono quindi anche quelli gestiti fuori convenzione). Questa percentuale risulta in crescita rispetto a quanto

osservato nel 2007 (73,7%) per effetto sia di un continuo miglioramento delle procedure informatiche, che hanno accelerato gli ingressi dei sinistri in convenzione, sia per il fatto che sono stati inclusi, anche se su base volontaria, i sinistri avvenuti fra due assicurati della stessa compagnia che erano invece esclusi nei dati del 2007.

La **frequenza dei sinistri accaduti** (escludendo i sinistri denunciati tardivamente) è in lieve crescita (+2,2%) passando dal 7,72% del 2007 al **7,89%** del 2008. Dopo l'aumento già osservato nel 2007 (+3,3%), che ha segnato un'inversione di tendenza dopo anni di diminuzioni, si conferma un ulteriore lieve deterioramento della sinistralità soprattutto per le autovetture ad uso privato e i motoveicoli; migliorano rispetto al 2007 solo gli autocarri. A partire dal 2009, tutte le imprese dovranno obbligatoriamente includere questi sinistri fra i sinistri CARD e quindi l'incidenza in questione è destinata ad aumentare.

Il **costo medio dei sinistri accaduti e liquidati nell'anno** (cosiddetti sinistri di generazione corrente) è stato pari nel 2008 a **€ 1.814** (€ 1.640 nel 2007); l'aumento registrato nell'ultimo anno (quasi 11%) è spiegabile principalmente con l'aumento della velocità di liquidazione che, grazie alla nuova procedura di risarcimento diretto, è passata dal 68,9% del 2007 al 72,4% del 2008. Aumentando, infatti, il numero dei sinistri che vengono liquidati in un anno, è implicito nel processo accelerato delle liquidazioni che vengano pagati nel primo anno anche i sinistri più costosi con un effetto di crescita sul liquidato medio dell'anno.

#### DEFINIZIONI, NOTE METODOLOGICHE E ANALISI DEI DATI

Si forniscono di seguito i commenti sull'analisi dei principali risultati ottenuti nel 2008 (insieme a un confronto con quelli del 2007). Hanno aderito alla statistica associativa 32 imprese cui fa capo il 70% della raccolta premi del 2008. In particolare, sono state raccolte informazioni relative a oltre 27 milioni di assicurati e a circa 2,1 milioni di sinistri accaduti.

**Incidenza dei sinistri CARD.** La possibilità di ricorrere all'indennizzo diretto è riconosciuta sotto specifiche condizioni: l'incidente deve aver coinvolto soltanto due veicoli entrambi identificati, regolarmente assicurati e immatricolati in Italia; se uno dei due veicoli (o entrambi) è un ciclomotore, deve essere targato secondo il nuovo regime di

targatura in vigore dal luglio 2006. Non si può applicare invece la procedura se uno dei due veicoli è una macchina agricola. Se oltre alle cose trasportate e al veicolo vengono riportati dei danni fisici, deve trattarsi di lesioni non gravi, cioè di danni alla persona con invalidità permanente non superiore al 9% nel caso del conducente non responsabile; per i terzi trasportati la procedura si applica, invece, anche per i danni fisici superiori al 9% di invalidità, a prescindere dal numero di veicoli coinvolti nell'incidente.

Il **75,1%** dei sinistri ha generato delle tipologie di danno conformi ai principi di applicabilità della convenzione CARD: oltre tre quarti dei sinistri accaduti e denunciati nel 2008 sono rientrati nella procedura; la percentuale dei sinistri per cui non è stato possibile applicare il sistema di indennizzo diretto (per almeno una tipologia di danno) è stata pari al **25,6%**. La somma delle due incidenze non è pari al 100%, in quanto uno

stesso sinistro può causare più tipologie di danno che possono rientrare sia in convenzione CARD sia essere risarcite fuori convenzione (c.d. NO-CARD).

La percentuale dei sinistri rientranti nella CARD è aumentata rispetto al valore di 73,7% del 2007, per effetto sia di un miglioramento nelle procedure informatiche che, rispetto alla fase iniziale, può aver accelerato gli ingressi dei sinistri in convenzione, sia perché sono stati inclusi dal 2008 (su base volontaria) anche i sinistri avvenuti fra due assicurati della stessa compagnia che erano invece esclusi nei dati del 2007. Analizzando tali incidenze per le diverse tipologie di veicoli si può osservare come esistano delle differenze tra settori (cfr. Tavola 1).

In particolare per le autovetture e i motocicli, che costituiscono insieme oltre l'80% dei veicoli assicurati

**Tavola 1 - Incidenza dei sinistri rientranti in CARD\***

	ANNO 2008			ANNO 2007	
	% Veicoli Assicurati	% Sinistri CARD	% Sinistri NO CARD	% Sinistri CARD	% Sinistri NO CARD
AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	72,2	80,4	20,3	79,6	21,6
MOTOVEICOLI	13,0	66,6	34,3	60,1	41,1
- di cui MOTOCICLI	8,1	79,4	21,6	78,4	23,0
- di cui CICLOMOTORI	4,9	32,2	68,6	16,5	84,2
AUTOCARRI	7,9	54,6	46,0	52,9	48,2
- di cui AUTOCARRI CON PESO INFERIORE	6,3	61,2	39,3	60,0	41,1
- di cui AUTOCARRI CON PESO SUPERIORE	1,5	37,1	63,8	34,8	66,4
ALTRI SETTORI	7,0	33,1	67,0	35,0	65,7
<b>TOTALE SETTORI</b>	<b>100,0</b>	<b>75,1</b>	<b>25,6</b>	<b>73,7</b>	<b>27,4</b>

Nota (\*): Un sinistro può avere partite di danno che rientrano sia in CARD che in NO-CARD e quindi essere conteggiato in entrambe le tipologie. Per tale motivo la somma delle due percentuali per ogni settore può anche essere superiore al 100%.

la percentuale dei sinistri che sono rientrati nella procedura di indennizzo diretto è pari a circa l'80% per entrambi i settori; questa incidenza è in lieve crescita rispetto al 2007. Per i ciclomotori, invece, che costituiscono il 5% dei veicoli assicurati, la percentuale dei sinistri che è rientrata in CARD è salita dal 16,5% del 2007 al 32,2% del 2008, verosimilmente per il progressivo rinnovamento del parco circolante che ha comportato l'ingresso nel sistema dei mezzi con nuova targa.

Per gli autocarri, poco più della metà dei sinistri è rientrata in CARD, con una prevalenza assai più forte per quelli con peso inferiore a 35 quintali per i quali la percentuale è pari al 61,2%; gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali registrano un'incidenza più bassa, pari al 37,1%.

**Frequenza dei sinistri gestiti.** Con l'introduzione del risarcimento diretto, incentrato anche sulla liquidazione dei danni subiti dai propri assicurati, la totalità dei sinistri accaduti nel ramo r.c. auto è ottenuto come somma dei:

- sinistri che sono stati gestiti nell'ambito della convenzione stessa e che sono relativi appunto ai sinistri subiti dai propri assicurati e che vengono liquidati dalla propria compagnia in qualità di impresa gestionaria;
- sinistri che sono stati trattati fuori dalla convenzione CARD e gestiti secondo l'ordinario schema di r.c. auto (danni provocati dai propri assicurati a terzi).

Si tratta del totale dei sinistri "gestiti" da un'impresa di assicurazione; rapportando tali sinistri ai veicoli-anno, si ottiene la frequenza dei sinistri gestiti.

**Tavola 2 - Frequenza dei Sinistri Gestiti per tipologia di veicolo**

Trimestre di osservazione	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE	AUTOCARRI con peso < 35 quintali	AUTOCARRI con peso > 35 quintali	MOTOCICLI	CICLOMOTORI
Al I° Trimestre 2008	7,01%	7,95%	7,42%	10,59%	3,51%	2,31%
Al II° Trimestre 2008	7,75%	8,60%	8,23%	12,43%	4,74%	2,97%
Al III° Trimestre 2008	7,75%	8,48%	8,13%	12,60%	5,50%	3,32%
<b>Al IV° Trimestre 2008</b>	<b>7,89%</b>	<b>8,65%</b>	<b>8,26%</b>	<b>12,87%</b>	<b>5,49%</b>	<b>3,36%</b>
<i>per memoria: Al IV° trimestre 2007</i>	<i>7,72%</i>	<i>8,41%</i>	<i>8,97%</i>	<i>14,57%</i>	<i>5,10%</i>	<i>3,33%</i>
<b>Variazione % al IV Trimestre</b>	<b>2,2%</b>	<b>2,9%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>-11,7%</b>	<b>7,7%</b>	<b>1,0%</b>

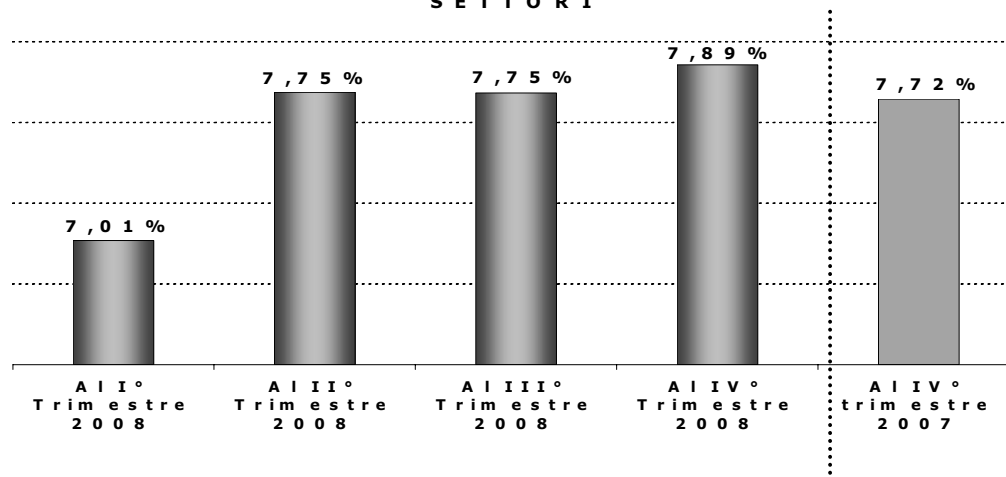
Nel 2008, tale indicatore per il totale dei settori è stato pari al 7,89% (era 7,72% nel 2007) con una lieve crescita del 2,2%. Un confronto per i singoli trimestri del 2007 non è possibile in quanto nel primo anno di avvio del nuovo sistema di risarcimento diretto la statistica associativa non è stata elaborata a causa dell'indisponibilità dei dati da parte delle imprese (Tavola 2).

Per i trimestri del 2008, di cui si dispone invece dei dati, va evidenziato tuttavia che l'analisi della sinistrosità effettuata secondo il criterio della data effettiva di accadimento del sinistro comporta un effetto di stagionalità negli andamenti dell'indicatore in questione; generalmente, infatti, nel primo trimestre il numero dei sinistri denunciati alle imprese è solo una porzione di quelli che sono effettivamente avvenuti in tale periodo poiché una parte di questi (particolarmente quelli accaduti a ridosso della fine del trimestre) verranno registrati nei trimestri successivi dell'anno. Questo fenomeno si consolida poi con il passare dei mesi per cui analizzando

l'andamento della frequenza nei vari trimestri si osserva un trend in crescita; questo effetto "stagionale" deve essere considerato se si analizzano i trend nei vari trimestri. Un altro effetto della stagionalità è che il terzo trimestre (per effetto verosimilmente delle ferie estive) comporta generalmente un ritardo nelle denunce dei sinistri con un conseguente calo della sinistrosità (particolarmente per alcuni settori).

Con l'unica eccezione degli autocarri che registrano un miglioramento della frequenza sinistri (-8% per quelli con peso inferiore a 35 quintali e -12% per quelli con peso superiore ai 35 quintali), per le altre tipologie di veicoli si registra un aumento: la frequenza dei sinistri gestiti per le autovetture passa dall'8,41% del 2007 all'8,65% nel 2008 con un aumento di quasi il 3%. Più evidente l'aumento dei motocicli (+7,7%) la cui frequenza dei sinistri gestiti arriva a 5,5% nel 2008 (era 5,1% nel 2007). La sinistrosità appare in sostanza invariata per i ciclomotori con una frequenza dei sinistri gestiti al quarto trimestre 2008 del 3,4%.

**Frequenza dei sinistri gestiti - TOTALE SETTORI**



Con l'unica eccezione degli autocarri che registrano un miglioramento della frequenza sinistri (-8% per quelli con peso inferiore a 35 quintali e -12% per quelli con peso superiore ai 35 quintali), per le altre tipologie di veicoli si registra un aumento: la frequenza dei sinistri gestiti per le autovetture passa dall'8,41% del 2007 all'8,65% nel 2008 con un aumento di quasi il 3%. Più evidente l'aumento dei motocicli (+7,7%) la cui frequenza dei sinistri gestiti arriva a 5,5% nel 2008 (era 5,1% nel 2007). La sinistrosità appare praticamente invariata per i ciclomotori con una frequenza dei sinistri gestiti al quarto trimestre 2008 del 3,4%.

**Importo medio dei sinistri liquidati – generazione di accadimento corrente.** Si ricorda che con l'introduzione dell'indennizzo diretto, i sinistri liquidati sono i sinistri gestiti dalla compagnia di assicurazione (detta appunto "gestionaria") e sono relativi a un mix di:

- sinistri causati a terzi che non rientrano in convenzione (NO-CARD) e che vengono liquidati integralmente dalla compagnia dell'assicurato responsabile; tra questi rientrano, in particolare, i danni fisici ai passanti, i danni fisici al conducente non responsabile con oltre 9 punti di invalidità permanente, i danni fra più di due veicoli, i danni fisici dei trasportati a bordo del veicolo del proprio assicurato responsabile del sinistro;

- sinistri subiti da assicurati non responsabili (CARD) che vengono liquidati dalla propria impresa (cosiddetta gestionario) per conto dell'impresa debitrice; vi rientrano, in particolare, i danni ai veicoli fra due assicurati, i danni fisici al conducente non responsabile con meno di 9 punti di invalidità e i danni fisici ai terzi trasportati sul veicolo non responsabile. La compagnia gestionario che liquida il danno secondo il costo effettivamente accertato, riceve poi un rimborso da parte della compagnia debitrice in misura pari ad un forfait prefissato, diverso secondo la natura del danno (al veicolo o danno fisico del conducente e danno fisico del trasportato).

Dal momento che i dati a nostra disposizione per il 2007, sono relativi a soli 11 mesi di funzionamento della CARD un confronto omogeneo con i dati di tutto l'anno 2008 può essere fatto ricorrendo ai dati della banca dati annuale dell'ANIA che per il 2007 include tutte le liquidazioni effettuate nei vari mesi dell'anno. A tal proposito gli importi medi liquidati sono stati calcolati considerando unicamente le tipologie di rischio monitorate nella statistica rapida. Sono stati in particolare esclusi tutti i rischi assicurati con polizze a libro matricola. Per quanto riguarda le autovetture e i motocicli sono stati presi in considerazione solo quelli ad uso privato, mentre sono stati esclusi i motocarri dal settore degli autocarri.

**Tavola 3 - Importo Medio dei sinistri liquidati a titolo definitivo di generazione corrente per tipologia di veicolo\* (valori in euro)**

Trimestre di osservazione	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE	AUTOCARRI con peso < 35 quintali	AUTOCARRI con peso > 35 quintali	MOTOCICLI	CICLOMOTORI
Al I° Trimestre 2008	1.223	1.215	1.314	1.441	1.288	993
Al II° Trimestre 2008	1.412	1.398	1.505	1.719	1.627	1.081
Al III° Trimestre 2008	1.585	1.571	1.674	1.856	1.900	1.234
<b>Al IV° Trimestre 2008</b>	<b>1.814</b>	<b>1.784</b>	<b>1.874</b>	<b>2.144</b>	<b>2.435</b>	<b>1.477</b>
<i>per memoria: Al IV° trimestre 2007</i>	1.640	1.618	1.713	1.829	2.094	1.274
<b>Variazione % al IV° Trimestre</b>	<b>10,6%</b>	<b>10,3%</b>	<b>9,4%</b>	<b>17,2%</b>	<b>16,3%</b>	<b>16,0%</b>

(\*) Gli importi medi dei sinistri accaduti e liquidati nel 2008 sono desunti dalla statistica rapida trimestrale r.c. auto mentre quelli relativi all'anno 2007 sono stati elaborati sulla base dei dati della Statistica annuale r.c.auto

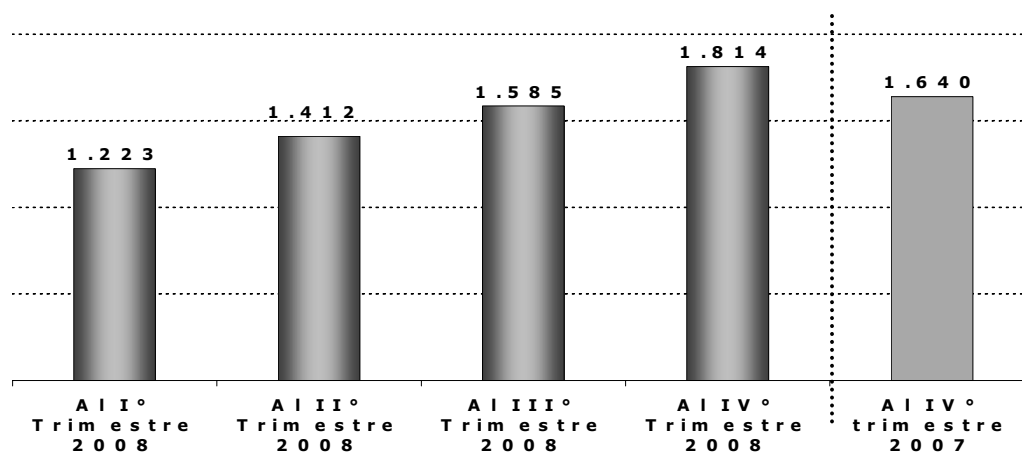
I risultati dimostrano che:

- a livello di totale ramo e per il totale dei veicoli, **l'importo medio liquidato di generazione corrente** è passato da € 1.640 nel 2007 a € **1.814** nel 2008, con un aumento pari al 10,6%; la crescita è spiegabile con il fatto che la velocità di liquidazione dei sinistri è aumentata di 3,5 punti percentuali

ed è quindi logico attendersi che siano stati liquidati anche i sinistri più costosi rispetto al passato;

- l'aumento si verifica per le tutte le tipologie di veicoli, anche se in maniera più accentuata nel settore dei motoveicoli il cui importo medio liquidato cresce di circa il 16%.

**Importo Medio dei sinistri liquidati a titolo definitivo di generazione corrente per tipologia di veicolo (valori in euro)**



**Importo medio dei sinistri liquidati – generazione di accadimento precedenti.** Dal 2008 si dispone anche delle informazioni riguardanti gli importi medi dei sinistri liquidati con almeno un anno di antidurata. In particolare sono stati rilevati tutti i sinistri accaduti nel 2007 (a partire dal 1° febbraio) e che sono stati liquidati nel corso del 2008. Tali importi, detti di generazioni precedenti, sono comprensivi degli eventuali pagamenti parziali effettuati durante la definizione del sinistro. Per tutti i settori si rileva un sostanziale incremento degli importi liquidati nel corso dei trimestri, dal momento che con il passare del tempo vengono definiti i sinistri con danni di entità via via

più elevata (danni materiali rilevanti e danni fisici). A parità di anno di accadimento, mettendo a confronto l'importo medio dei sinistri liquidati nell'anno stesso di accadimento con quello dei sinistri liquidati durante l'anno successivo, si osserva almeno un raddoppio del costo. In particolare per i motocicli e i ciclomotori si assiste ad incrementi anche superiori, dal momento che tali settori presentano un'alta incidenza di sinistri con danni fisici. Se alla fine del 2007 per i motocicli erano stati liquidati sinistri per un costo medio di circa € 2.000, solo dopo un anno tale importo sfiora i € 5.000 (Tavola 4).

**Tavola 4 - Importo Medio dei sin. liquidati a titolo definitivo delle generazioni precedenti per tipologia di veicolo\* (valori in euro)**

Trimestre di osservazione	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE	AUTOCARRI con peso < 35 quintali	AUTOCARRI con peso > 35 quintali	MOTOCICLI	CICLOMOTORI
Al I° Trimestre 2008	2.206	2.134	2.294	3.326	3.233	1.747
Al II° Trimestre 2008	2.843	2.753	2.970	3.442	4.245	2.355
Al III° Trimestre 2008	3.221	3.136	3.445	3.943	4.674	2.854
<b>Al IV° Trimestre 2008</b>	<b>3.504</b>	<b>3.375</b>	<b>3.719</b>	<b>4.182</b>	<b>4.990</b>	<b>3.126</b>
<i>per memoria: Importo medio liquidato alla fine del IV° trimestre 2007</i>	1.640	1.618	1.713	1.829	2.094	1.274
<b>Variazione % al IV° Trimestre</b>	<b>113,6%</b>	<b>108,7%</b>	<b>117,1%</b>	<b>128,7%</b>	<b>138,3%</b>	<b>145,4%</b>

(\*) Gli importi medi dei sinistri accaduti e liquidati nel 2008 sono desunti dalla statistica rapida trimestrale r.c. auto mentre quelli relativi all'anno 2007 sono stati elaborati sulla base dei dati della Statistica annuale r.c.auto

**Importo medio liquidato delle singole partite CARD.** Con l'introduzione del risarcimento diretto, accanto al monitoraggio del costo medio del sinistro, è possibile monitorare anche le

liquidazioni delle singole partite di danno rientranti nel sinistro stesso; l'attribuzione dei singoli forfait (CID e CTT) alla compagnia gestoria da parte della compagnia debitrice

avviene, infatti, sulla base di ciascuna partita di danno liquidata. Ad esempio, nel caso della convenzione CTT, per ogni terzo trasportato liquidato dalla compagnia gestionaria verrà riconosciuto dalla debitrice il valore del forfait prefissato. I dati della Tavola 5 dimostrano come fra le varie partite di danno medio liquidato, nel primo anno di sviluppo, ma ancora più

marcatamente in quello successivo, il settore dei motocicli, sia nella convenzione CID che in quella CTT, è quello con gli importi medi più elevati rispetto al costo medio generale. Gli altri settori di veicoli risultano essere più in linea con la media totale.

**Tavola 5 - Importo medio liquidato a titolo definitivo delle partite CARD (valori in euro)**

	GENERAZIONE CORRENTE DI ACCADIMENTO				GENERAZIONI PRECEDENTI DI ACCADIMENTO			
	PARTITE CID	Var. % rispetto al TOTALE	PARTITE CTT	Var. % rispetto al TOTALE	PARTITE CID	Var. % rispetto al TOTALE	PARTITE CTT	Var. % rispetto al TOTALE
AUTOVEETTURE AD USO PRIVATO	1.464	-2,5%	2.406	-2,5%	1.950	-7,1%	3.100	-7,3%
MOTOVEICOLI	2.053	36,7%	3.312	34,2%	3.710	76,7%	5.861	75,3%
- di cui MOTOCICLI	2.141	42,5%	3.379	36,9%	3.839	82,8%	5.776	72,8%
- di cui CICLOMOTORI	1.475	-1,8%	2.881	16,8%	2.571	22,5%	6.615	97,8%
AUTOCARRI	1.518	1,1%	2.413	-2,2%	1.892	-9,9%	3.287	-1,7%
- di cui AUTOCARRI CON PESO INF. A 35 Q.L.	1.475	-1,8%	2.399	-2,8%	1.839	-12,4%	3.313	-0,9%
- di cui AUTOCARRI CON PESO SUP. A 35 Q.L.	1.737	15,6%	2.623	6,3%	2.079	-1,0%	2.964	-11,4%
<b>TOTALE SETTORI</b>	<b>1.502</b>		<b>2.468</b>		<b>2.099</b>		<b>3.343</b>	

**Velocità di liquidazione.** I sinistri che sono stati definitivamente liquidati nel primo anno di osservazione (cosiddetta velocità di liquidazione) rappresentano il **72,4%** del totale dei sinistri gestiti. Tale percentuale è in aumento rispetto a quella del 2007, quando era pari al 68,9%. Tale incremento è spiegabile dal fatto che nel corso del 2008, anche se su base volontaria, la procedura di indennizzo diretto ha riguardato anche i sinistri avvenuti tra assicurati della stessa compagnia, accelerandone i tempi di liquidazione.

È possibile effettuare un'analisi più approfondita della velocità di liquidazione considerando le due diverse tipologie di sinistri

gestiti dalle imprese, ovvero i sinistri CARD e quelli NO-CARD. Dalla statistica trimestrale si può stimare che il **76,8%** dei **sinistri CARD** è stato pagato a titolo definitivo nell'anno di denuncia, mentre per quanto riguarda i **sinistri NO-CARD** la velocità di liquidazione è inferiore e pari al **57,5%**. Tale differenza è spiegata dal fatto che, oltre ai sinistri tra più veicoli, nella tipologia NO-CARD rientrano le partite con rilevanti danni alla persona (invalidità permanente del conducente non responsabile superiore a 9 punti, i danni ai passanti e i danni ai terzi trasportati sul veicolo responsabile assicurato dall'impresa) che richiedono generalmente tempi più lunghi per la completa definizione.